

bero queste impiegare con gran vantaggio tutte quelle persone, che prive di mestiero marciscono nell'ozio in tante Città, e grosse Terre della Monarchia.

Se la Penisola scarseggiasse di questa prima materia sarebbe in qualche modo scusabile il non pensare al fomento di un simil ramo d'industria.

Le calze, i nastri, le trine di seta, ed altre fatture di questo prezioso genere sono occupazioni adattate alle Donne. In questa guisa non si allontanerebbero gli uomini dalla Campagna, nè dagli altri penosi mestieri, i quali esiggon e maggiori forze, e robustezza maggiore.

Le famiglie nobili entro le loro case troverebbero ne' lavori di seta un'onesto trattenimento, in cui utilmente impiegar potrebbero quel tempo prezioso, che ora vanno perdendo a danno della lor salute, e forse ancor de' costumi.

Sarebbe di gran vantaggio alla nazione intiera, se l'elemosine solite a farsi dai Prelati, dal Clero, e d'altre comode, e ricche persone si destinassero a beneficio delle povere famiglie, procurando loro l'acquisto dei molinelli, e dei telaj, non che